

## Rassegna del 09/12/2016

---

Tirreno Pontedera-Empoli	SICUREZZA IN CITTA' - La "fabbrica" della coca era in via Maremmana.	Chiellini Sabrina	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Furto nella profumeria Caprice. Rotta la vetrina con un tombino.	...	3

## SICUREZZA IN CITTÀ

# La “fabbrica” della cocaina era in via Maremmana

Blitz dei carabinieri con la collaborazione dei paracadutisti di “Strade sicure”  
Arrestati due giovani già segnalati come spacciatori nel bosco sulle colline

► PONTEDERA

La “fabbrica” della cocaina era in via Maremmana, in un vecchio casolare abbandonato, al confine tra Pontedera e Calcinaia. Qui sono arrivati nel pomeriggio di mercoledì i carabinieri, nel corso di un servizio predisposto per il contrasto al degrado della stazione ferroviaria e delle aree circostanti. Uno dei servizi che si svolgono ormai con la stessa frequenza e che servono a focalizzare l'attenzione sui piccoli gruppi di spacciatori che hanno come punto di riferimento la stazione o anche le zone collinari tra Treggiaia e Montecastello.

I carabinieri di Pontedera avevano programmato (servizi simili sono previsti a rotazione tra le varie forze di polizia) la vigilanza alla stazione con la collaborazione dei paracadutisti impegnati nell'operazione “Strade sicure”: alla fine il servizio si è concluso con l'arresto due cittadini marocchini (uno di 27 anni e l'altro di 32 anni), già segnalati per

questo tipo di attività.

I due sono stati individuati nei pressi della stazione ferroviaria di Pontedera e per il loro atteggiamento sospetto sono stati pedinati dai militari fino ad un casolare abbandonato, nella periferia cittadina, dove i due si sono recati, dopo avere preso contatti con persone che potevano sembrare possibili acquirenti. E così i carabinieri sono arrivati in un immobile abbandonato dove in passato sono stati controllati più volte senz'altro e spacciatori. L'edificio è in una zona di campagna e non è la prima volta che viene usato dagli spacciatori ma anche per nascondere la refurtiva.

I militari dell'Arma hanno perciò accerchiato il casolare, con la collaborazione dei paracadutisti e sono entrati mentre i due marocchini stavano confezionando lo stupefacente: la perquisizione ha permesso il sequestro di 30 dosi di cocaina, per un peso complessivo di circa 40 grammi, vario materiale per il con-

fezionamento, 2 coltelli, 860 euro, in banconote di diverso taglio quasi tutte da venti euro (taglio ideale per la vendita al dettaglio), e tre cellulari utilizzati per gestire il mercato clandestino. I due arrestati, **Ahmed Jarmouni** e **Hichem Najih**, sono stati associati in carcere a Pisa dove restano in attesa della convalida dell'arresto e delle attività che hanno portato al sequestro della sostanza stupefacente. Stando a quanto si è appreso i due marocchini erano già stati segnalati in passato come possibili spacciatori che facevano parte di un gruppo dei cosiddetti “ragazzi del bosco”, stranieri che di solito vivono e spacciano in luoghi isolati, sulle colline lungo la Via Vecchia per Treggiaia. Alcuni di loro, evidentemente, hanno spostato la loro “base” in via Maremmana e qui li hanno sorpresi i carabinieri, proprio mentre confezionavano la cocaina.

**Sabrina Chiellini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ▶ REAZIONI

#### Il ringraziamento del sindaco

«Mi complimento con i carabinieri e con le forze di polizia cittadine per l'attenzione che viene rivolta con una certa costanza al quartiere della stazione e al contrasto allo spaccio». Il sindaco, **Simone Milozzi**, ha speso alcune parole di ringraziamento per commentare l'esito dell'operazione che è stata effettuata l'altra sera dai carabinieri e che è scaturita da un normale controllo.





La cocaina e i soldi sequestrati dai carabinieri nel casolare di via Maremmana



La profumeria presa di mira alle Melorie (foto Silvi)

## NELLA NOTTE ALLE MELORIE DI PONSACCO

# Furto nella profumeria Caprice Rotta la vetrina con un tombino

► PONTEDERA

Come succede ogni anno, in prossimità delle feste di Natale, il problema dei furti tende ad aumentare. A farne le spese non sono solo le abitazioni ma anche negozi e attività commerciali in genere. Nelle ultime settimane ci sono stati furti ai danni di bar di Pontedera, commessi con la tecnica della spaccata. E un tentato furto ai danni di un centro commerciale a Fornacette. L'altra notte i ladri hanno compiuto un furto ai danni della profumeria-centro estetico Caprice alle Melorie di Ponsacco,

lungo la strada provinciale di Gello. I malviventi, stando a quanto è stato spiegato, hanno sfondato la vetrata con un tombino e hanno rubato poche confezioni di profumi.

I ladri sono stati messi in fuga dal suono dell'allarme e dal tempestivo arrivo dei carabinieri. L'attività commerciale infatti dispone di un sistema di allarme che è collegato con la centrale dei carabinieri. Di conseguenza l'intrusione dei ladri è stata segnalata immediatamente



L'allarme del negozio era collegato con la centrale dei carabinieri. I malviventi hanno avuto il tempo di prendere poche cose

dalla centrale della compagnia di Pontedera alle pattuglie che erano sul territorio. Questo ha indotto i malviventi a darsi alla fuga in maniera abbastanza rapida. «Hanno avuto il tempo di prendere pochi profumi», conferma una delle titolari della profumeria, rimasta piuttosto colpita dal fatto che i ladri siano entrati nell'attività, durante la notte. Ieri mattina la porta a vetro della profumeria è stata riparata per mettere al più presto in sicurezza l'attività commerciale. «Non sappiamo ancora dire quanta merce abbiano preso, crediamo comunque poche cose, visto che hanno avuto poco tempo a disposizione». I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo alla ricerca di indizi lasciati dai malviventi.

La scorsa notte non ci sono stati altri furti nella zona. Qualche notte fa era stata però colpita un'area di servizio a Ponsacco. Difficile dire se si tratti della stessa banda che colpisce ai danni delle attività commerciali della zona.

La scorsa notte non ci sono stati altri furti nella zona. Qualche notte fa era stata però colpita un'area di servizio a Ponsacco. Difficile dire se si tratti della stessa banda che colpisce ai danni delle attività commerciali della zona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

